

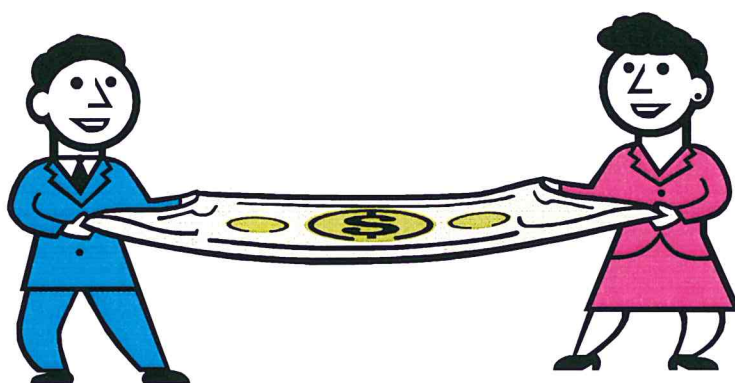
SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA
Azienda Unità Sanitaria Locale di Ferrara

Siglato il 18.06.2014 - Sottoscritto il 17.07.2014

Area Comparto

**ACCORDO DECENTRATO
per la definizione della**

**PRODUTTIVITA'
COLLETTIVA E
INDIVIDUALE
- ANNO 2014 -**



**PERSONALE DELL'AREA DEL COMPARTO
ACCORDO DECENTRATO PER LA DEFINIZIONE
DELLA PRODUTTIVITA' COLLETTIVA E INDIVIDUALE**

ANNO 2014

Siglato il 18.06.2014 – Sottoscritto il 17.07.2014

In data 18/06/14 alle ore 16³⁰, presso la sede dell'Azienda ha avuto luogo l'incontro tra

la Direzione Aziendale nelle persone di: VBAI RELAZIONE TECNICO ILLUSTRATI,

e, per i Rappresentanti Sindacali:

Organizzazioni Sindacali:

} VEDI RELAZIONE TECNICO ILLUSTRATIVA

Al termine è stato sottoscritto il seguente accordo nel testo che si allega

**PERSONALE DELL'AREA DEL COMPARTO
ACCORDO DECENTRATO PER LA DEFINIZIONE
DELLA PRODUTTIVITA' COLLETTIVA E INDIVIDUALE**

Art. 1

Campo di applicazione e finalità

1. Le norme contenute nel presente accordo si applicano a tutto il personale dipendente dell'Azienda USL di Ferrara dell'Area del Comparto (appartiene all'area il personale classificato dalla categoria A fino alla categoria D) e ha validità per il periodo dal 1/01/2013 al 31/12/2013.

ART. 2

Quadro normativo e negoziale di riferimento

1) Riferimenti contrattuali:

I CC.NN.LL. che si sono succeduti, per l'Area del Comparto, nel tempo ed in particolare:


Art. 8 CCNL del 31.7.2009, art. 9 del CCNL del 10.4.2008, art. 30 del CCNL del 19.4.2004, art. 4 del CCNL del 5.6.2006 ad oggetto "Fondo della produttività collettiva per il miglioramento dei servizi e per il premio della qualità delle prestazioni individuali" nonché l'art 46 del CCNL del 1.9.1995 ad oggetto "Disciplina del trattamento accessorio legato alla produttività"

2) Riferimenti contrattazione integrativa aziendale:

Accordi Decentrati per l'Area del Comparto per l'applicazione dell'istituto contrattuale della produttività Collettiva e Individuale:

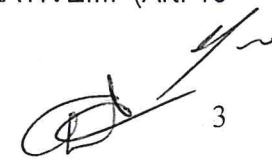
- Accordo Sindacale Interaziendale (AUSL FE - AOSP FE) del 3.11.2011 per l'APPLICAZIONE degli ISTITUTI CONTRATTUALI ("Progressione Economica" e "Produttività Collettiva e Individuali");
- Accordo Sindacale Interaziendale (AUSL FE - AOSP FE) del 18.12.2009 su "EQUIPARAZIONE APPLICAZIONE ISTITUTI CONTRATTUALI (Produttività Collettiva e Progressioni Economiche Orizzontali)";
- Accordo Sindacale Aziendale ANNO 2009 del 27.4.2009, sui criteri per la ripartizione dei Fondi contrattuali e sulla loro spendibilità: "FONDO PRODUTTIVITA' COLLETTIVA per il miglioramento dei servizi e per il premio della qualità delle prestazioni individuali (Art. 9 CCNL 10/4/2008)" e "FONDO per il finanziamento delle FASCE RETRIBUTIVE, delle POSIZIONI ORGANIZZATIVE.... (Art. 10 CCNL 10/4/2008)" (parzialmente modificato con Accordo del 26/07/2012);
- Accordo Sindacale Aziendale ANNO 2008 del 27.4.2009, sui criteri per la ripartizione dei Fondi contrattuali e sulla loro spendibilità: "FONDO PRODUTTIVITA' COLLETTIVA per il miglioramento dei servizi e per il premio della qualità delle prestazioni individuali (Art. 9 CCNL 10/4/2008)" e "FONDO per il finanziamento delle FASCE RETRIBUTIVE, delle POSIZIONI ORGANIZZATIVE.... (Art. 10 CCNL 10/4/2008)"



Mirella Berio

A-J



CP



- Accordo Sindacale Aziendale Transitorio per gli ANNI 2007/2008 del 23.3.2007, sui criteri per la ripartizione dei Fondi contrattuali e sulla loro spendibilità: "FONDO PRODUTTIVITA' COLLETTIVA per il miglioramento dei servizi e per il premio della qualità delle prestazioni individuali (Art. 30 CCNL 19/4/01 e Art. 4 CCNL 5/6/06)" e "FONDO per il finanziamento delle FASCE RETRIBUTIVE, delle POSIZIONI ORGANIZZATIVE....Art. 1 CCNL 19/4/01 e Art. 5 CCNL 5/6/06)". (Integrato con Accordo del 26.7.2012)
- Accordo Aziendale del 10.3.2006 di PROROGA IN VIA PROVVISORIA PER L'ANNO 2006 della "PRODUTTIVITA' Collettiva e Individuale" – Personale Dipendente Area Comparto – Art. 30 – C.C.N.L. 19/4/2004;
- Accordo Aziendale sulla "PRODUTTIVITA' Collettiva e Individuale – Anni 2004/2005" – del 2.2.2005 - Personale Dipendente Area Comparto – Art. 30 – C.C.N.L. 19/4/2004;
- Produttività Collettiva e Individuale (Accordo di massima triennio 2003/2005 e Accordo anno 2003) del 8.7.2003 (modificato da successivo Accordo del 2.2.2005);
- Accordo Sindacale Aziendale del 26.7.2012 "INTEGRAZIONE all'Accordo Sindacale del 23.3.2007 limitatamente alla clausola relativa al DISAGIO DERIVANTE DAL TRASFERIMENTO del dipendente dalla Originaria SEDE DI LAVORO";
- Accordo Sindacale Aziendale del 26.7.2012 sulla Distribuzione delle quote del Fondo della Produttività Collettiva per il miglioramento dei servizi e per il premio della qualità delle prestazioni individuali - (Modifica all'Accordo del 27/04/2009 - limitatamente al "PERSONALE RIQUALIFICATO A SEGUITO DI PROGRESSIONE VERTICALE INETRNA");
- Accordo Sindacale Aziendale del 20.12.2012 "Accordo decentrato per la definizione della produttività collettiva e individuale anno -2012";

3) Provvedimenti deliberativi aziendali:

Provvedimento deliberativo n. 128/2012 ad oggetto: "Applicazione dell'art. 9, comma 2 bis, del D.L. n. 78/2010, convertito con modificazioni nella Legge n. 122/2010. Modalità di determinazione delle risorse destinate al trattamento economico accessorio del personale dipendente di ogni Area di contrattazione collettiva Anno 2011";

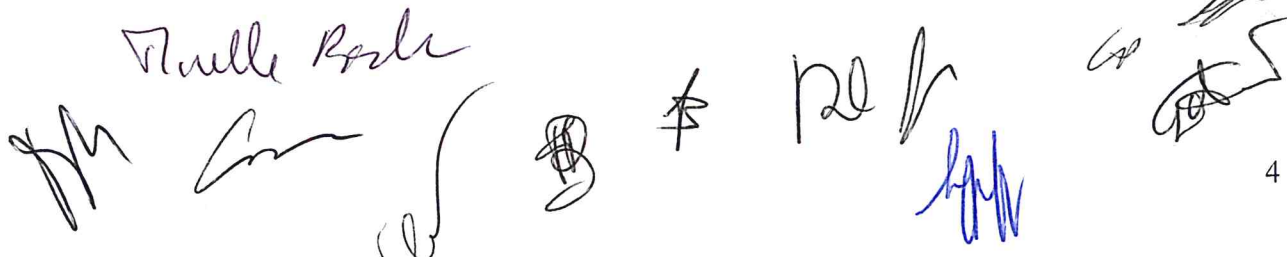
Provvedimento deliberativo n. 171/2012 ad oggetto: "Applicazione dell'art. 9, comma 2 bis, del D.L. n. 78/2010, convertito con modificazioni nella Legge n. 122/2010. Modalità di determinazione delle risorse destinate al trattamento economico accessorio del personale dipendente di ogni Area di contrattazione collettiva Anno 2012";

Provvedimento deliberativo n. 347 del 07/12/2012 ad oggetto: "Fondi Aziendali di tutte le Aree dirigenziali e dell'Area del Comparto determinazione in via provvisoria dei finanziamenti per l'anno 2012";

Provvedimento deliberativo n. 94 del 10/05/2013 ad oggetto "Applicazione dell'art. 9, comma 2 bis, del D.L. n. 78/2010, convertito con modificazioni nella Legge n. 122/2010. Modalità di determinazione delle risorse destinate al trattamento economico accessorio del personale dipendente di ogni Area di contrattazione collettiva Anno 2012";

Provvedimento deliberativo n. 111 del 31.05.2013 ad oggetto "Applicazione dell'art. 9, comma 2 bis, del D.L. n. 78/2010, convertito con modificazioni nella Legge n. 122/2010. Modalità di determinazione delle risorse destinate al trattamento economico accessorio del personale dipendente di ogni Area di contrattazione collettiva Anno 2013";

Provvedimento deliberativo n. 135 del 9/05/2014 ad oggetto" Applicazione dell'art. 9, comma 2 bis, del D.L. n. 78/2010, convertito con modificazioni nella Legge n. 122/2010. Modalità di rideterminazione delle risorse destinate ai Fondi di finanziamento dei trattamenti economici del personale dipendente dell'Area del Comparto in funzione delle azioni di riorganizzazione anno 2013";


 A collection of handwritten signatures and initials in black and blue ink, including names like 'Nelle Rode' and various stylized marks.

Provvedimento deliberativo n. 136 del 09.05.2013 ad oggetto "Applicazione dell'art. 9, comma 2 bis, del D.L. n. 78/2010, convertito con modificazioni nella Legge n. 122/2010. Modalità di determinazione delle risorse destinate al trattamento economico accessorio del personale dipendente dell'Area di contrattazione della Dirigenza e dell'area di contrattazione del Comparto Anno 2013"

Provvedimento deliberativo n. 137 del 09.05.2013 ad oggetto "Applicazione dell'art. 9, comma 2 bis, del D.L. n. 78/2010, convertito con modificazioni nella Legge n. 122/2010. Modalità di determinazione delle risorse destinate al trattamento economico accessorio del personale dipendente dell'Area di contrattazione della Dirigenza e dell'area di contrattazione del Comparto Anno 2014"

4) Riferimenti di legge e disposizioni operative:

- Legge 30 luglio 2010, n. 122: Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, recante misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica;
- Nota prot. n. PG/2011/46869 (depositata in atti al prot. gen. dell'Azienda con n. 6871 del 22.02.2011) con cui il Direttore Generale all'Organizzazione, Personale, Sistemi Informatici e Telematica della Regione Emilia-Romagna ha trasmesso il documento approvato dalla Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome nella seduta del 10 febbraio 2011 concernente: "Interpretazione delle disposizioni del Decreto Legge 31 maggio 2010, n. 78, in materia di contenimento delle spese di personale delle amministrazioni pubbliche per i dipendenti delle Regioni e delle Province Autonome e del Servizio Sanitario Nazionale, convertito nella legge 30 luglio 2010, n. 122.", con invito ad una puntuale applicazione dello stesso;
- Nota prot. n. PG/11/252383 del 18.10.2011 (depositata in atti al prot. gen. dell'Azienda con n. 36884 del 25.10.2010) cui il Direttore Generale all'Organizzazione, Personale, Sistemi Informatici e Telematica della Regione Emilia-Romagna ha trasmesso la nota della Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome, approvata il 12 ottobre 2011, ad oggetto: "Modifiche al documento: Interpretazione delle disposizioni del Decreto Legge 31 maggio 2010, n. 78, in materia di contenimento delle spese di personale delle amministrazioni pubbliche per i dipendenti delle Regioni e delle Province Autonome e del Servizio Sanitario Nazionale, convertito nella legge 30 luglio 2010, n. 122";
- Documento approvato dalla Conferenza Regioni/Province Autonome in data 12 ottobre 2011, comprensivo delle modifiche ed integrazioni apportate alla precedente circolare del 21 febbraio 2011, recepito dalla Giunta della Regione Emilia-Romagna con provvedimento n. 1783 del 28 novembre 2011 ove risulta precisato, al punto 2) del dispositivo, che il documento in questione si applica alle Aziende ed Enti del Servizio Sanitario Regionale, ai sensi della Legge Regionale 23.12.2004, n. 29 (e successive modificazioni ed integrazioni) "Norme generali sull'organizzazione ed il funzionamento del Servizio Sanitario Regionale" e dei CC.CC.NN.LL. vigenti nel comparto della Sanità, che riconoscono alla Regione un ruolo di indirizzo e coordinamento nei confronti delle Aziende Sanitarie in una serie di materie, ivi compresa l'interpretazione ed applicazione di istituti normativi e contrattuali relativi al personale;
- Delibera della Giunta Regionale n. 108 del 06/02/2012, di integrazione della sopra citata delibera di Giunta Regionale n. 1783 del 28.11.2011, con cui è stata approvata la nota contenente gli indirizzi tecnico-operativi che completano le disposizioni contenute nel documento della Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome citato in premessa e recepito con la deliberazione n. 1783;
- L.R. del 23.12.2004, n. 29 e s.m.i. ad oggetto "Norme generali sull'organizzazione ed il funzionamento del Servizio Sanitario Regionale" e CC.CC.NN.LL. vigenti nei comparti della sanità, che riconoscono alla Regione un ruolo di indirizzo e coordinamento nei confronti delle Aziende Sanitarie in una serie di materie, ivi compresa l'interpretazione e applicazione di istituti normativi e contrattuali relativamente al personale sanitario.

- Delibera della Giunta Regionale Emilia Romagna n. 705 del 3/06/2013 ad oggetto: "Indirizzi per l'applicazione delle disposizioni del D.L. 31/05/2010 n. 78, convertito con modificazioni in legge 30/07/2010 n. 122. Recepimento delle indicazioni della Conferenza delle Regioni e delle Provincie Autonome";
- Linee Piano di Budget 2013 dell'Azienda U.S.L. di Ferrara.

ART. 3 Obiettivi per l'anno 2014

In sede di negoziazione del Budget 2013 la Direzione Aziendale, avuto riguardo agli obiettivi attribuiti dalla R.E.R. alle Aziende Sanitarie, ha formalizzato ed assegnato ai Direttori di Macrostruttura e di Dipartimento specifici obiettivi di risultato per l'anno 2014, che devono essere realizzati da parte del personale Dirigente dell'Area Negoziale di riferimento, sulla scorta della partecipazione ai seguenti **MACRO OBIETTIVI** per le specifiche aree di riferimento:

La Strategia economica per il 2014


Gli obiettivi della programmazione 2014 costituiscono il naturale trascinarsi delle azioni contenute nel piano di sostenibilità economica 2013-2016 e delle ricadute delle manovre di contenimento della spesa così come disposto dalla L 135/2012 (spending review) già avviate a partire dalla seconda metà del 2012.

Gli **obiettivi previsti nel piano di sostenibilità** sono inerenti al:

- processo di integrazione delle reti cliniche con l'Azienda Ospedaliera S. Anna;
- proseguimento delle azioni previste nel piano attuativo locale di riorganizzazione della rete ospedaliera approvato dalla CTSS in data 26/6/2013 che contribuirà alla riduzione dei consumi interni e dei servizi tecnici e alberghieri;
- consolidamento del processo di integrazione della produzione laboratoristica con l'Azienda Ospedaliera ed avvio delle prime fasi per ciò che concerne l'integrazione in Area Vasta;
- completamento e messa a regime dei nuovi servizi amministrativi e tecnici interaziendali e concentrazione in una sede unitaria.

Si aggiungono **ulteriori azioni** specifiche declinate dalle linee guida Regionali per il 2014, tra le quali:

- rimodulazione dell'assistenza residenziale degli utenti psichiatrici riducendo l'inappropriatezza verso l'assistenza domiciliare e le case famiglia oltre che adeguando l'assistenza garantita in relazione alla tipologia di utenti;
- avvio della seconda fase del progetto di risparmio energetico iniziato già a partire dal 2007 e inserito nel Piano Investimenti 2014-16;
- allineamento del costo /mq della manutenzione ordinaria al costo medio regionale mantenendo gli standard qualitativi e di sicurezza;
- avvio a regime del progetto di centralizzazione in Area Vasta della centrale operativa 118 con ricadute positive in termini di utilizzo efficiente delle risorse umane impiegate conseguente alla possibile economia di scala. A partire dal 2014 è previsto, da parte dell'Azienda USL di Bologna (titolare del finanziamento Regionale) il riconoscimento alle Aziende USL di Ferrara e Modena dei costi relativi ai periodi di assegnazione di proprio personale infermieristico e medico alla centrale unica;
- riduzione dei rifiuti sanitari mediante: sensibilizzazione degli operatori in merito alla selezione all'atto della loro produzione ed utilizzo di tecnologie a basso impatto ambientale;
- ulteriore miglioramento delle politiche di acquisto verso una maggiore centralizzazione delle procedure ovvero ricorrendo a convenzioni di Area Vasta, Intercent-er e Consip, con l'obiettivo di ridurre la percentuale di ricorso ad acquisti a livello Aziendale, registrato nel 2012 pari al 42% contro un 44% medio regionale. La realizzazione di tali gare consentirà di ottenere risparmi sui prezzi di acquisto di beni e servizi, in grado di fronteggiare l'indice inflattivo programmato (+1,5%);
- nell'area della spesa farmaceutica, monitoraggio dell'appropriatezza prescrittiva, razionalizzazione dei consumi e farmacovigilanza, sia con riferimento al sistema produttivo interno che esterno; da ciò ci si aspetta un miglioramento dell'efficienza organizzativa e informativa interna nella gestione dei beni farmaceutici, in considerazione anche della realizzazione del magazzino farmaceutico unico e dell'intensificarsi della distribuzione diretta;

Direttore Bedo












- Governo dei consumi di Dispositivi Medici, in particolare recependo a livello locale i documenti regionali di indirizzo già prodotti dalla Commissione Regionale D.M., dai Gruppi Tecnici ad essa afferenti e dalle commissioni locali
- ridefinizione degli obiettivi annuali incentivanti nell'ambito dell'accordo con la Medicina Generale territoriale in stretta correlazione con l'intesa Regionale e con particolare riferimento agli obiettivi di recupero dell'appropriatezza prescrittiva specialistica e sui farmaci.
- revisione della distribuzione territoriale dei punti di continuità assistenziale riducendo il gap rispetto ai livelli di spesa medi regionali;
- formalizzazione di accordi di fornitura con le strutture private (DGR 633/2013) modulati in relazione agli effettivi fabbisogni. Verrà tenuto conto della riduzione media dei consumi di degenza e specialistica e delle necessità di Alta Specialità da commissionarsi alle strutture aderenti agli accordi di cui alla DGR 633/2013. Nel 2014 verrà applicato quanto previsto dalla L. 135/2012, che converte il DL 95/2012, in cui all'art. 15 comma 14 si prevede una riduzione del costo per l'acquisto di prestazioni sanitarie da istituti privati del 2%;
- prosecuzione del processo di allineamento ai valori medi regionali dei costi sostenuti per il personale, sia complessivi che delle retribuzioni unitarie, da realizzarsi anche attraverso le politiche strutturali che sono volte all'allineamento degli indicatori con le medie regionali; l'azienda continuerà a lavorare per migliorare l'organizzazione del lavoro nell'area del personale del comparto addetto all'assistenza, al fine di conseguire una sempre maggiore appropriatezza delle competenze. Tali azioni sono volte a ridurre il ricorso a collaborazioni e prestazioni esterne, valorizzando e privilegiando le risorse interne all'Azienda;
- il ricorso da parte della Regione Emilia Romagna all'anticipazione di liquidità prevista dal DL 35/2013 convertito con L 64/2013 e del DL 72/2013, finalizzata al pagamento dei debiti risalenti al 2012 e ancora presenti nel primo semestre del 2013 ha consentito il raggiungimento di un obiettivo di forte contenimento dei tempi di pagamento con conseguente riduzione degli oneri per interessi passivi storicamente sostenuti dall'Azienda che si ripercuoterà positivamente anche nel 2014. Vengono ulteriormente in aiuto gli effetti conseguenti alle seguenti disposizioni normative:
 - _ legge finanziaria 191/2009 che prevede la parametrizzazione dei contratti di lavoro alla indennità di vacanza contrattuale anziché al tasso di inflazione programmato (art. 2 comma 67);
 - _ Legge 122/2010 (DL 78/2010) che prevede all'art. 9 il blocco del CCNL e all'art. 11 lo sconto sul prezzo dei farmaci al pubblico;
 - _ legge 111/2011 (DL 98/2011) che all' art. 17 comma 1 introduce:
 - _ l'obbligo di rinegoziazione dei contratti che presentano prezzi superiori ai prezzi di riferimento contenuti nella piattaforma osservatorio prezzi;
 - _ il tetto ai dispositivi medici e alla Farmaceutica Ospedaliera;
 - _ L135/2012 (DL 95/2012) che,
 - _ all'art. 15 comma 2, aumenta la percentuale di sconto applicato dalle farmacie a partire già dal 2013 nonché il tetto regionale alla spesa farmaceutica convenzionata e ospedaliera;
 - _ all'art. 15 commi 13 e 14 riduce il costo per Appalti di forniture di beni e servizi del 10% a partire dal 2013;
 - _ richiede l'adeguamento delle dotazioni organiche coerentemente allo standard dei posti letto fissato nella misura del 3,7 PL per mille abitanti;
 - _ riduce il tetto di spesa per dispositivi medici (vedi DL 98/2011) al 4,4% nel 2014;
 - _ riduce il costo per l'acquisto di prestazioni sanitarie da istituti privati del 2% per il 2014.

Nella formulazione del budget ci si atterrà alle opportunità ed ai vincoli nazionali, regionali ed aziendali, in termini di progettualità e di risorse, sopra illustrati. Tra questi, l'applicazione delle norme del Decreto legislativo 118/2011, il rispetto dei vincoli economici, la diffusione e la condivisione degli obiettivi agli operatori, costituiscono linee trasversali declinate per l'intera organizzazione

Accanto a questi, sono stati declinati gli obiettivi aziendali per i Direttori di Macrostruttura che si sostanziano in:

- comunicazione ed informazione obiettivi regionali, aziendali e dipartimentali;
- aderenza alla programmazione obiettivi regionali;
- aderenza alla programmazione aziendale;

Handwritten signatures of various individuals, including one that reads "Paolo Bouly". There are approximately 10 signatures in black and blue ink, some with initials and some with full names.

ART. 4 Assegnazione degli obiettivi e valutazione

Tutti gli obiettivi sono costruiti con la finalità di perseguire strategie aziendali il più possibile condivise col personale Dirigente nel suo complesso e in tale ottica l'attribuzione delle quote economiche a titolo di incentivazione della produttività risponde alla suddivisione delle rispettive competenze interne e a criteri che garantiscono la coerenza tra la destinazione delle risorse disponibili e gli obiettivi da raggiungere.

Il Direttore di Dipartimento/Unità Operativa si fa carico di portare a conoscenza di tutti i componenti (anche delle altre Aree Negoziali) l'obiettivo posto e le azioni da realizzare per il suo conseguimento secondo le indicazioni fornite dalla Direzione Generale, allo scopo di realizzare l'obiettivo della massima condivisione possibile.

L'informazione e la diffusione degli obiettivi all'interno delle proprie strutture costituisce specifico obiettivo per il Direttore di Dipartimento/Unità Operativa e quindi elemento per la valutazione dello stesso sui risultati conseguiti.

I Dirigenti con incarico di Direttore di Macrostruttura rispondono della realizzazione di tutti gli Obiettivi assegnati alla struttura di competenza.

Gli obiettivi di cui sopra si possono integrare con ulteriori obiettivi specifici predisposti dal Direttore di Dipartimento o, in sua assenza, dai Direttori di Unità Operativa che partecipano direttamente alla negoziazione di Budget.

Considerato che il percorso di Budget è stato orientato in maniera più aderente alla programmazione regionale e aziendale e considerata anche la maggiore consistenza strategica dei percorsi progettuali a Budget, il sistema prevede l'individuazione di pochi obiettivi, misurabili e condivisi.

Nell'ambito delle linee strategiche di programmazione di cui sopra, definite dall'Azienda e partecipate dalla Direzione a tutte gli operatori attraverso l'informazione a livello di Dipartimento, Struttura Complessa e Semplice, il sistema con cui attribuire le quote economiche definite per l'incentivazione della produttività collettiva e individuale dell'Azienda USL di Ferrara deve orientare i comportamenti dei dipendenti verso il perseguimento degli obiettivi aziendali in stretta connessione con i risultati previsti in sede di Budget 2013 e con il sistema di valutazione previsto per gli obiettivi.

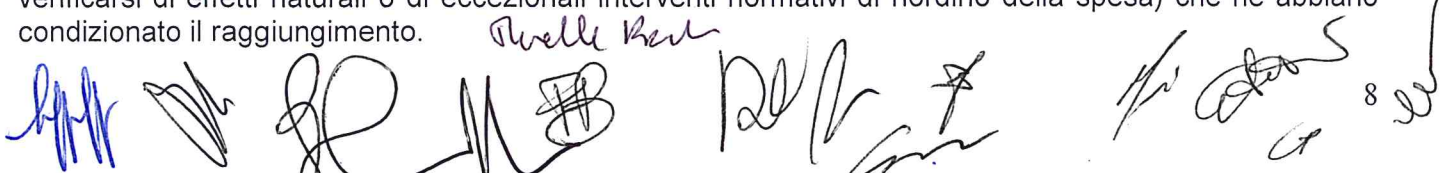
Il sistema in particolare:

- garantisce la partecipazione di tutti i dipendenti al potenziale raggiungimento degli obiettivi;
- penalizza chi non raggiunge l'obiettivo individuale in proporzione alla % di mancato raggiungimento;
- il grado di conseguimento degli obiettivi di struttura, valutato in forma percentuale, determinerà l'importo della quota di incentivazione della produttività.

Il fattore determinante la quota individuale di incentivazione della produttività è il seguente: raggiungimento degli obiettivi di budget: lo stato di realizzazione degli obiettivi è verificato periodicamente dal Nucleo di Valutazione, secondo le procedure regolamentari in vigore. Il Sistema premiante prevede che l'assegnazione delle quote economiche è strettamente collegata a procedure di valutazione dell'effettivo apporto partecipativo dei dipendenti alla realizzazione degli obiettivi aziendali connessi all'incremento della produttività e al miglioramento della qualità del servizio e non è fondata sull'automatica erogazione del trattamento economico incentivante in base alla mera presenza in servizio, fatto salvo quanto già stabilito in tema di assenze dai successivi articoli ai cui contenuti si fa rinvio.

La valutazione degli obiettivi deve tenere conto di eventuali situazioni imprevedibili (quali ad esempio il verificarsi di effetti naturali o di eccezionali interventi normativi di riordino della spesa) che ne abbiano condizionato il raggiungimento.

Stella Bar



ART. 5
Fondo di finanziamento

In assenza di rinnovo contrattuale per il triennio 2010 - 2012, il **Fondo per il finanziamento della retribuzione relativa alla Produttività Collettiva e Individuale**, determinato in via provvisoria per l'Anno 2014, ammonta a € **4.828.648,29**

Sulla base dei conteggi agli atti del competente Dipartimento Interaziendale Amministrazione del Personale, risultano residui non spesi dei Fondi di Finanziamento dell'Anno 2013, determinati in via provvisoria, in complessivi € **1.965.095,88** con riserva di rideterminare tale somma in esito alla liquidazione dei saldi anno 2013, dei progetti finalizzati anno 2013 e degli obiettivi finalizzati specifici di cui all'Accordo decentrato transitorio per la definizione della produttività individuale anno 2013;

Per l'Area del Comparto, il Fondo iniziale 2013 € 4.828.648,29 per la retribuzione relativa alla Produttività Collettiva e Individuale, così determinato in via provvisoria, è incrementato dei residui non spesi dei Fondi di Finanziamento dell'anno 2013 che può essere portato ad incremento del corrispondente Fondo iniziale 2014. Pertanto il **Fondo spendibile per l'anno 2014** risulta essere determinato in via provvisoria in € **6.793.744,17**

In chiusura dell'esercizio 2014, - in applicazione dell'art. 9 del D.L. n. 78/2010 convertito in legge n. 122 del 2010, in conformità alle indicazioni contenute nel documento Conferenza delle Regioni e Province autonome, testo coordinato del documento 10.2.2011 con le modifiche del 12.10.2011, sulle linee guida interpretative per l'applicazione da parte delle Amministrazioni Regionali e degli Enti del Servizio Sanitario Nazionale della sopra citata normativa, nonché degli indirizzi per le applicazioni del D.L.78/2010 espressi dalla Giunta della Regione Emilia Romagna con delibera n. 705/2013 - si procederà all'eventuale decurtazione del Fondo in oggetto, in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio calcolata al 31.12.2014 su base annua, rispetto al dato del 31.12.2013.

ART. 6
Quote individuali incentivazione della produttività e dinamiche di attribuzione

L'ammontare delle quote individuali lorde mensili (acconto) da erogare al personale dipendente dell'Area del Comparto è confermata nell'importo annuo lordo sotto riportato, definito con accordo sindacale del 18 dicembre 2009, equiparando le quote economiche per il personale dell'Azienda USL e dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria:

Categoria	Quota individuale lorda mensile (acconto)
A - B	Euro 141
Bs - C	Euro 165
D - Ds	Euro 200

Il saldo annuale delle quote in acconto sopra indicate viene corrisposto nel mese di aprile dell'anno successivo, subordinatamente alla valutazione positiva del raggiungimento degli obiettivi, nella quota riportata di seguito per le rispettive categorie.

Categoria	Quota individuale a saldo
A - B	Euro 132
Bs - C	Euro 156
D - Ds	Euro 168

Il saldo annuale della Produttività Collettiva deve tenere conto delle effettive disponibilità residuali dei Fondi che le parti valutano congruentemente all'interno delle rispettive Aziende (Azienda U.S.L. di



Ferrara e Azienda Ospedaliero-Universitaria di Ferrara), con specifico riguardo alle modalità di utilizzo del Fondo "Disagio" e con riferimento alla possibile rideterminazione dei Fondi in relazione alla riduzione/aumento delle dotazioni organiche secondo i criteri indicati nel documento Stato-Regioni del 10.2.2011.

Si conferma che nell'anno 2014 il finanziamento dell'Istituto economico della Produttività Collettiva e Individuale potrà essere alimentato dalle somme non spese nell'anno 2013 e/o da compensazioni di residui attivi realizzati nell'anno corrente.

L'erogazione del saldo relativo alla quota individuale percepita in acconto dal personale dipendente per l'anno 2014:

- è commisurato alle effettive risorse finanziarie disponibili, tenuto conto delle decurtazioni delle risorse di cui all'articolo precedente;
- avviene a conclusione della verifica operata dal Nucleo di Valutazione sul positivo raggiungimento, da parte del personale dipendente, degli obiettivi stabiliti per il 2014.

Ai nuovi dipendenti assunti a tempo indeterminato, la quota individuale spettante anzidetta è erogata trascorso il periodo di prova.

Decurtazione in caso di ASSENZA PER MALATTIA e INFORTUNIO SUL LAVORO: la trattenuta viene operata dopo il 60° giorno di assenza nell'anno, per il periodo di assenza corrispondente.

In deroga a quanto sopra, il dipendente risultato assente durante un intero semestre NON ha diritto ad alcuna quota incentivante per il medesimo periodo.

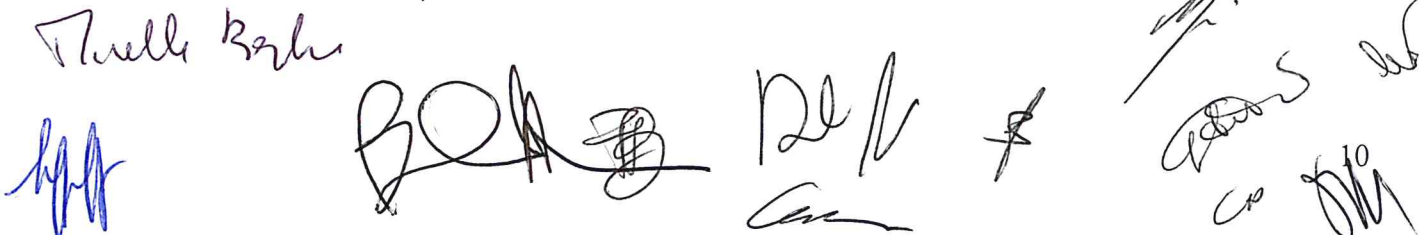
Personale Assente a titolo di GRAVIDANZA e PUERPERIO: è corrisposta la quota individuale mensile corrispondente al periodo di ASTENSIONE OBBLIGATORIA di complessivi 5 mesi e al primo mese di congedo parentale trattato con retribuzione intera.

QUOTE INCENTIVI PREVISTE DALLA LEGGE n° 109/94 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI:

In considerazione dei compensi riconosciuti agli operatori interessati in forza della anzidetta legge, si procede a riclassificare le quote di produttività collettiva di cui al presente accordo nei seguenti termini:

- Agli operatori appartenenti alla Categoria D e DS, che partecipano alle attività per cui è prevista la corresponsione di quote incentivi previste dalla Legge n. 109/94, è corrisposta in acconto la quota mensile della categoria C, calcolata sull'importo di cui alla tabella "distribuzione quote per attività ricorrenti anno 2003".
- Agli altri operatori è applicata la regolamentazione generale prevista dal presente Accordo.
- In sede di saldo, nel rispetto dei presupposti generali previsti, la liquidazione dello stesso avverrà subordinatamente all'ammontare dell'importo annuo percepito per il medesimo periodo a titolo di incentivi ex Legge 109 e precisamente:
 - se l'ammontare percepito ex Legge 109 non supera l'importo di incentivazione previsto dal presente Accordo per il livello di appartenenza aumentato del 30%, all'operatore viene liquidata la differenza del 50% prevista al precedente punto oltre il saldo se e in quanto dovuto;
 - se viceversa l'ammontare percepito ex Legge 109 supera la quota di produttività prevista per la categoria e livello aumentata del 30%, nulla è corrisposto a titolo di saldo né di differenziale economico.

DISAGIO DERIVANTE DAL TRASFERIMENTO DEL DIPENDENTE DALLA ORIGINARIA SEDE DI LAVORO. Si conferma quanto concordato nell'intesa sindacale aziendale del 23 marzo 2007 circa il riconoscimento delle seguenti quote per il "Disagio derivante dal trasferimento del dipendente dalla originaria sede di lavoro" che riguarda il trasferimento non volontario e in via definitiva del dipendente ad altra sede di lavoro, se ciò comporta un allontanamento dalla residenza rispetto all'originaria sede di lavoro, con conseguente corresponsione delle seguenti quote mensili, rapportate a fasce differenziate in base alla distanza chilometrica pari all'allontanamento:



DISTANZA CHILOMETRICA (sola andata)	Euro Mensili
Fino a 5 Km	0
Da 6 a 10 Km	67,14
Da 11 a 15 Km	92,96
Da 16 a 20 Km	118,79
Da 21 a 25 Km	154,94
Oltre i 25 Km	206,58

Le quote mensili a fianco indicate sono attribuite per MASSIMO 2 ANNI a decorrere dalla data del trasferimento, con quota al 100% per l'intero periodo di riferimento.

- E' prevista l'eventuale **revisione** dei contenuti economici del presente Accordo, in conseguenza:
- dell'esito della eventuale decurtazione del Fondo di cui al precedente art. 5) secondo quanto stabilito dal documento della Conferenza delle Regioni richiamato in premessa e delle direttive regionali in materia;
 - di eventuali disposizioni legislative nazionali o regionali che modifichino o integrino il quadro normativo di cui in premessa. Le parti in tal caso procederanno a ulteriore confronto per rivedere i contenuti del presente accordo, fermo restando il rispetto della disponibilità del fondo di riferimento.

ART. 7 Progetti Finalizzati

L'Azienda Usl di Ferrara riconosce nell'istituto dell'incentivazione della produttività un importante strumento di valorizzazione della risorsa umana e ne identifica una rilevanza strategica nell'ambito di una visione che colloca il miglioramento dell'efficienza e il rilancio della competitività tra i fattori di crescita dell'intero complesso organizzativo.

Accanto al sistema della Produttività Collettiva (Retribuzione di risultato) risorsa la cui entità generale è preliminarmente collegata alla percentuale di raggiungimento delle finalità definite nel Piano Annuale degli Obiettivi ed aperta a tutti i dipendenti, le finalità del sistema premiante sono perseguite, in via complementare, anche con il sistema della Produttività Speciale, quale risorsa destinata al finanziamento di "**Progetti finalizzati**".

Si tratta di progetti che hanno il carattere di innovazione, realizzano nuovi servizi ed attività, migliorano le modalità di erogazione di servizi preesistenti o, in casi eccezionali, sono finalizzati al recupero di situazioni di arretrato.

Per tali progetti la partecipazione è riservata ad un numero limitato di dipendenti che sono individuati dal Responsabile apicale della struttura proponente ciascun progetto.

La progettualità correlata agli incentivi individuali è il presupposto per rendere esplicito il valore associato all'apporto offerto da ciascun collaboratore ai risultati ottenuti ed al miglioramento dei servizi, apprezzandone il rendimento e le caratteristiche professionali.

Tale concezione pone una forte attenzione non solo alla progettazione del sistema affinché esso possa risultare funzionale rispetto alle specificità degli obiettivi prefissati, ma anche agli elementi strumentali e di processo che ne garantiscono la corretta applicazione, secondo un approccio trasparente che assicuri criteri omogenei e definisca con chiarezza regole, responsabilità e ruoli.

Pinella Borzi

CP 11

Handwritten signatures and notes at the top of the page, including the word "PROESSERE" and "Stelle Brubel può dare".

ARTICOLAZIONE DEL BUDGET

L'attività correlata allo svolgimento dei progetti è resa al di fuori dell'orario di lavoro e dà luogo a R.M. eccedenze orarie.

Il budget destinato al finanziamento dei progetti finalizzati è compreso all'interno degli specifici fondi contrattualmente previsti per il finanziamento della Retribuzione di Risultato ed è quantificato come di seguito rappresentato:

Area del Comparto:

€ 70.000 di cui 20.000 riservati per fronteggiare situazioni di criticità contingente, non prevedibili.

Per quanto riguarda i criteri per la formulazione dei progetti finalizzati, il percorso di attivazione e accesso alla produttività speciale e all'attribuzione delle quote incentivanti si fa riferimento alle Linee Guida Aziendali del 2013.

Al fine di definire i criteri e le modalità di distribuzione della quota di risorse determinata in 50.000 euro di cui sopra, si concorda sulla seguente metodologia:

- per rendere più vicino alla struttura organizzativa che propone la realizzazione del progetto finalizzato il valore associato all'apporto offerto da ciascun collaboratore e dare più consapevolezza ed efficacia all'impiego delle risorse messe a disposizione nell'ambito del Fondo della Produttività Individuale, la quota complessiva di 50.000 euro, viene rimodulata e assegnata alle singole articolazioni aziendali che hanno proposto tali progetti **secondo la metodologia per budget**;
- al termine del processo di valutazione dei progetti da parte dell'Organismo di Valutazione Aziendale, viene definito, a cura dell'Unità Operativa Gestione Trattamento Economico, il budget a disposizione **per ogni articolazione organizzativa aziendale** (Dipartimento o, in assenza, Unità Operativa/Modulo Organizzativo) alla quale sono stati validati i progetti a suo tempo presentati;
- la complessiva quota a disposizione di 50.000 euro è suddivisa per il numero totale del personale dipendente a tempo indeterminato di tutte le strutture destinatarie di progetti finalizzati in modo da determinare il "valore unitario di riferimento" espresso in euro/dipendente;
- tale valore, moltiplicato per le unità di personale in servizio presso ogni struttura organizzativa (calcolate alla data del 1 gennaio dell'anno di riferimento), determina il budget a disposizione di ogni struttura per la valorizzazione economica complessiva dei progetti validati;
- il Responsabile della struttura ha cura di allineare il valore economico dei progetti da lui medesimo proposti in funzione del budget assegnato e di ridefinire conseguentemente la quota economica di produttività individuale ai propri collaboratori che partecipano alla realizzazione del progetto, dandone adeguata informazione agli stessi;
- qualora il valore dei progetti proposti dalla struttura organizzativa resti comunque inutilizzato, si procede alla distribuzione di tali quote di budget residuali. A tal fine, la quota di budget inutilizzata, viene redistribuita con il medesimo criterio del "valore unitario di riferimento" tra tutte le restanti strutture organizzative, ad integrazione del budget precedentemente calcolato;

**ART. 8
OBIETTIVI FINALIZZATI E SPECIFICI SVILUPPATI SUL PIANO DELL'EFFICIENZA ORGANIZZATIVA DAL PERSONALE IMPEGNATO NEI PROCESSI ASSISTENZIALI E DI SUPPORTO**

In continuità con il piano strategico di riorganizzazione, qualificazione e sostenibilità della sanità ferrarese anche nel corso dell'anno 2014 oltre agli obiettivi di programmazione, in via complementare, sono stati implementati "obiettivi finalizzati e specifici" basati sul presupposto di rendere esplicito il valore associato all'apporto offerto da ciascun collaboratore ai risultati ottenuti ed al miglioramento dei servizi, apprezzandone il rendimento e le caratteristiche professionali.

Tali "obiettivi finalizzati e specifici" si sono sviluppati sul piano dell'efficienza organizzativa particolarmente in relazione al personale impegnato nei processi assistenziali e di supporto.

Handwritten signatures and initials at the bottom of the page, including "Stelle Brubel" and "12".

La sostenibilità economico-finanziaria per il periodo 2013-2016, ha richiesto e richiede un governo attento delle risorse disponibili e della spesa sanitaria, nonché la tempestiva attuazione di politiche di razionalizzazione della spesa oltre che di misure di riorganizzazione del sistema, stante il contesto economico finanziario, caratterizzato dalla riduzione contestuale delle risorse disponibili e dalla tendenza all'aumento dei costi gestionali.

Per l'Azienda USL di Ferrara, il processo di raggiungimento della sostenibilità economica, già iniziato a partire dal 2012 con il raggiungimento dell'obiettivo di equilibrio economico finanziario, è proseguito con la definizione del Piano Strategico di riorganizzazione, qualificazione e sostenibilità della Sanità Ferrara per il periodo dal 2013-2016, adottato con delibera n. 180 del 05/08/2013.

Nell'intento di perseguire il pressante vincolo di progressivo miglioramento economico del sistema provinciale il suddetto piano strategico ha declinato gli interventi programmatici e le azioni di razionalizzazione che hanno complessivamente coinvolto le reti cliniche assistenziali e interaziendali, l'assistenza territoriale e progetti di unificazione di area metropolitana e di area vasta Emilia Centro per alcune funzioni sanitarie, amministrative e tecniche.

Nell'ambito delle azioni contenute nel Piano Strategico di riorganizzazione, riqualificazione e sostenibilità della Sanità Ferrarese si sono realizzate nel corso dell'anno 2014 sia interventi di razionalizzazione e di riorganizzazione con l'obiettivo di migliorare la qualità dell'offerta per recuperare efficienza e ottimizzare l'utilizzo delle risorse di personale, sia azioni di esternalizzazione di servizi.

Le azioni di revisione organizzativa interna, realizzate attraverso le corrette procedure previste dal Sistema delle Relazioni Sindacali, hanno condotto a processi di riallocazione del personale a tempo indeterminato su posti di turn-over di equivalente profilo degli esercizi di riferimento, ovvero inserito nei piani di miglioramento e sviluppo di servizi approvati nell'ambito della programmazione sanitaria pluriennale di questa Azienda, coinvolgendo sia l'Area Ospedaliera che l'Area Territoriale operando delle profonde trasformazioni di modelli assistenziali.

Le parti valutano la necessità di riconoscere, attraverso l'istituto della produttività individuale, il valore delle risorse umane come miglioramento dell'efficienza dell'intero sistema. La progettualità realizzata, infatti, deve combinarsi con il riconoscimento di incentivi individuali, nel presupposto di considerare gli elementi che hanno determinato il risultato, ovvero, secondo un approccio trasparente che definisca con chiarezza: responsabilità, ruoli, impegno lavorativo, caratteristiche professionali;

Valutata l'esistenza di disponibilità finanziaria del Fondo della Produttività 2014 con cui sostenere una avanzata strategia di valorizzazione delle risorse umane, viene destinata la somma di €. 493.200 a titolo di produttività individuabile sulla spendibilità del Fondo della Produttività Collettiva e Individuale **anno 2014** per la realizzazione degli obiettivi di efficienza organizzativa del personale impegnato nei processi assistenziali e di supporto come descritto nella tabella riassuntiva di valorizzazione delle azioni di riorganizzazione (allegato 1)

Il riconoscimento ai dipendenti dell'area del comparto, afferenti alle **funzioni assistenziali** e che hanno partecipato alle specifiche progettualità previste (e già realizzate) finalizzate alla realizzazione degli obiettivi di efficienza organizzativa, individuate nei documenti riassuntivi allegat1 al presente Accordo quale parte integrante (allegato 2 area assistenza ospedaliera e allegato 3 area assistenza territoriale), **di una delle quote incentivanti una tantum** di seguito elencate in relazione ai criteri individuati in base al grado coinvolgimento al fine di riconoscere il fattivo contributo delle risorse umane alla realizzazione delle azioni del Piano strategico di riorganizzazione, qualificazione e sostenibilità della sanità ferrarese e ciò indipendentemente dalla qualifica o posizione funzionale gerarchica ricoperta:

Delle quote



13

- fascia A: € 200 una tantum per una fattiva collaborazione nella continuità dello svolgimento delle attività assistenziali a supporto e sostegno agli operatori più direttamente impegnati nella realizzazione del progetto. Si precisa che tutti i dipendenti dell'area del Comparto il cui coinvolgimento, sulla scorta dei criteri di valutazione adottati, nell'ambito dei progetti finalizzati di riorganizzazione del presente accordo e di quello transitorio del 2013, non è stato ricondotto alla fasce B, C, D è inserito, per differenza, nella fascia A in quanto tale fascia è finalizzata a premiare l'impegno profuso per garantire la continuità assistenziale consentendo nel contempo la realizzazione degli obiettivi di riorganizzazione aziendale;
- fascia B: € 300 una tantum per la partecipazione a processi di riallocazione delle risorse, conseguenti a riorganizzazioni in ambito aziendale che sono esitati in procedure di mobilità d'ufficio;
- fascia C: € 400 una tantum per la partecipazione a processi di revisione di modelli organizzativi e di responsabilità professionale;
- fascia D: € 600 una tantum per la partecipazione a processi di coordinamento e conduzione di gruppi finalizzati al raggiungimento di obiettivi di riorganizzazione aziendale.

L'attribuzione di tali quote una tantum di retribuzione individuale per l'attività, che per taluni progetti ha avuto inizio nell'anno 2013 e portata a definitivo compimento nel primo semestre dell'anno 2014 e per altri ha avuto completa realizzazione nel primo semestre 2014, avviene in base a documentazione predisposta dalla Direzione Tecnica Infermieristica e inviata al Dipartimento Interaziendale Gestionale Amministrazione del Personale - U.O. Trattamento Economico Personale Dipendente, a Contratto e Convenzionato, con dell'indicazione del nominativo dei partecipanti e fascia retributiva da attribuire;

Nei casi di assenza prolungata del dipendente, l'attribuzione delle quote una tantum è ridotta con gli stessi criteri definiti all'art. 6 del presente Accordo Sindacale Decentrato per la Definizione della Produttività Collettiva e Individuale Anno 2013 per l'Area del Comparto;

E' consentito l'accesso ai dati di pagamento da parte delle rappresentanze sindacali.

ART. 9
FONDO PER I COMPENSI DEL LAVORO STRAORDINARIO E PER LA REMUNERAZIONE DI PARTICOLARI CONDIZIONI DI DISAGIO

Il fondo di cui all'art. 7 CCNL 31/7/2009 – Il biennio 2008/2009 – per i compensi di Lavoro Straordinario e per la remunerazione di particolari condizioni di Disagio, Pericolo, Danno, è quantificato al 1.1.2014 in **€. 4.136.110,98** come da delibera n. 137 del 9.5.2014

In chiusura dell'esercizio 2014, - in applicazione dell'art. 9 del D.L. n. 78/2010 convertito in legge n. 122 del 2010, in conformità alle indicazioni contenute nel documento Conferenza delle Regioni e Province autonome, testo coordinato del documento 10.2.2011 con le modifiche del 12.10.2011, sulle linee guida interpretative per l'applicazione da parte delle Amministrazioni Regionali e degli Enti del Servizio Sanitario Nazionale della sopra citata normativa, nonché degli indirizzi per le applicazioni del D.L.78/2010 espressi dalla Giunta della Regione Emilia Romagna con delibera n. 705/2013 - si procederà all'eventuale decurtazione del Fondo.

Le parti confermano le modalità di utilizzo concordate con i precedenti accordi sindacali sulle materie afferenti al Fondo in oggetto.

Le parti concordano altresì, che gli eventuali resti sul Fondo in argomento, possano essere utilizzati ad incremento della spendibilità del Fondo per la Produttività Collettiva e Individuale Anno 2014 e, in subordine, anche per la spendibilità del medesimo Fondo per l'anno 2015.

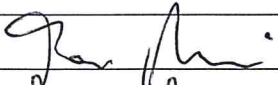
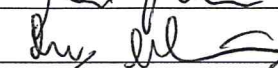
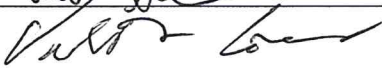
LETTO e APPROVATO
Siglato il
Sottoscritto il

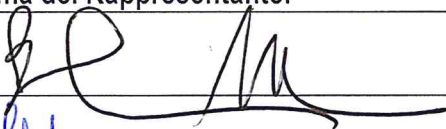
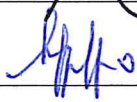
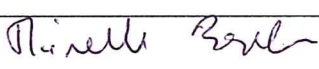
18/06/2014
17/07/2014

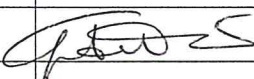

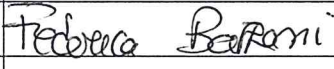
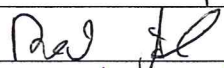
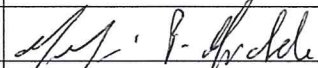
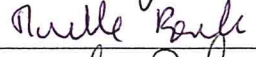
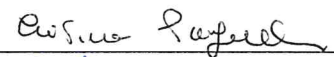

[Handwritten signatures and initials]

**PERSONALE DELL'AREA DEL COMPARTO
 ACCORDO DECENTRATO PER LA DEFINIZIONE DELLA PRODUTTIVITA'
 COLLETTIVA E INDIVIDUALE – ANNO 2014**

(composto di n° 14 pagine, oltre ai fogli firma)

Per L'AZIENDA USL DI FERRARA:	Firma:
IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO	
IL DIRETTORE SANITARIO	
IL DIRETTORE DIP.TO INTERAZ.LE AMM.NE DEL PERSONALE	

Per le OO.SS. Area COMPARTO:	Firma del Rappresentante:
CGIL – F.P. Sanità	
CISL – FPS	
UIL – FPL	
F.S.I.	
FIALS	

Per la RSU Aziendale:	Firma del Componente:	Per la RSU Aziendale:	Firma del Componente:
ANTONUCCI Giuseppe		GRANDI Stefano	
ARBIB Fortunato		LANDI Nico	
BALBONI Edda		LEONI Massimo	
BAZZONI Federica		MARANI Marco	
BETTIATO Mario		MARZOCCHI Sante	
BOCCAFOGLI Luca		MASINI Marinella	
BONETTI Alberto		MEZZOGORI Piermichele	
BOSCHETTI Mirella		MINELLI Luca	
CAZZOLA Paola		ORTOLI PALMA	
CHIARI ALEX		PAGANINI Luca	
EL OUATIK Bahija		PIVA Tiziano	
EVSTIFEW Roberto		PUNGINELLI Cristina	
FABBRI Marcello		SAGGIORATO Giorgio	
FORNI Riccardo		SCHIAVI Daniela	
GALLERANI Miriam		TROMBINI Giorgio	
GRANDI Stefania		ZANELLA Davide	

*Nota verbale assemblea
 14/11/13
 15/11/13*

TABELLA RIASSUNTIVA DI VALORIZZAZIONE DEL PERSONALE COINVOLTO NELLE AZIONI DI RIORGANIZZAZIONE

FASCE B, C, D:

AZIONI AREA ASSISTENZIALE 2013 & 2014				
DIPENDENTI INSERITI IN FASCIA B, C, D				
AZIONI 2013&2014	FASCIA B	FASCIA C	FASCIA D	DIPENDENTI
AREA OSPEDALIERA	31	520	65	616
AREA TERRITORIALE	19	95	9	123
TOTALE	50	615	74	739

FASCIA A:

Tutti i dipendenti dell'area del Comparto il cui coinvolgimento, sulla scorta dei criteri di valutazione adottati, nell'ambito dei progetti finalizzati di riorganizzazione del presente accordo e di quello transitorio del 2013, non è stato ricondotto alla fasce B, C, D è inserito, per differenza, nella fascia A che riconosce il valore di fattiva collaborazione nella continuità dello svolgimento delle attività assistenziali a supporto e sostegno agli operatori più direttamente impegnati nella realizzazione del progetto:

DIPENDENTI A TEMPO INDETERMINATO PRESENTI ALLA DATA DEL 31.12.2013:..... 2312

Meno DIPENDENTI A TEMPO INDETERMINATO COINVOLTI IN AZIONI ASSISTENZIALI

DI RIORGANIZZAZIONE ANNO 2013&2014739

Meno DIPENDENTI A TEMPO INDETERMINATO COINVOLTI IN AZIONI DI RIORGANIZZAZIONE

ASSISTENZIALE CON ACCORDO TRANSITORIO 2013209

Meno DIPENDENTI A TEMPO INDETERMINATO CONVOLTI NEL PROGETTO FINALIZZATO

DI REVISIONE DELLE PROCEDURE DI COMUNICAZIONE FINANZIARIA.....425

TOTALE DIPENDENTI A TEMPO INDETERMINATO INSERITI IN FASCIA A939

PROSPETTO RIASSUNTIVO DI VALORIZZAZIONE DEI PROGETTI FINALIZZATI

AREA ASSISTENZIALE ANNI 2013&2014

	VALORE UNITARIO FASCIA	NUMERO DIPENDENTI	VALORE COMPL. PER FASCIA
FASCIA A	200	939	187.800
FASCIA B	300	50	15.000
FASCIA C	400	615	246.000
FASCIA D	600	74	44.400
TOTALI		1696	493.200

Handwritten signatures and initials:
 Top left: *hgh*
 Middle left: *OR*
 Bottom left: *Mulle Bond*
 Bottom center: *John*
 Bottom right: *Paul*
 Far right: *cur*, *OM*, *My*, *OR*

PROGETTI FINALIZZATI DI RIORGANIZZAZIONE AREA ASSISTENZA OSPEDALIERA

Progetto Anno 2013&2014	Unità Operativa	Struttura&Sede	Indicazione	Prof. San	Fascia B	Fascia C	Fascia D
Centralizzazione Antiblastici	DH Oncologico	Cento	Trasferimento e avvio centralizzazione antiblastici	Infermieri	4		0
	DH Oncologico	Delta	Trasferimento e avvio centralizzazione antiblastici	Infermieri	6		0
	DH Oncologico	Argenta	Trasferimento e avvio centralizzazione antiblastici	Infermieri	2		1
	Autisti: Direzione	Aziendale	Trasferimento e avvio centralizzazione antiblastici	Autisti	20		1
	Laboratorio	Aziendale	Trasferimento e supporto alla centralizzazione esami	Tec Lab	13		5
	Area Chirurgica	Cento	Accorpamento e trasformazione piastra chirurgica	Oss	12		0
	Area Chirurgica	Cento	Accorpamento e trasformazione piastra chirurgica	Infermieri	23		1
	Area Medica	Cento	Accorpamento e trasformazione piastra chirurgica	Infermieri	42		5
	Area Medica	Cento	Accorpamento e trasformazione piastra medica	Oss	13		
	Area Intensiva	Cento	Accorpamento e trasformazione piastra medica	Infermieri	19		4
Organizzazione per Intensità di Cura	Area Intensiva	Cento	Accorpamento e trasformazione terapia intensiva multidisciplinare	Oss	8		0
	Area Chirurgica	Argenta	Accorpamento e trasformazione in piastra chirurgica	Infermieri	14		1
	Area Chirurgica	Argenta	Accorpamento e trasformazione in piastra chirurgica	Oss	5		0
	Medicina LPA riabilitativi	Argenta	Accorpamento e trasformazione in piastra medica/riabilitativa	Infermieri	41		3
	Medicina LPA	Argenta	Accorpamento e trasformazione in piastra medica/riabilitativa	Oss	18	3	0
	Chirurgia Urologia Ortoji	Delta	Accorpamento e inizio rotazione per area dipartimentale	Infermieri	32		4
	Chirurgia Urologia Ortoji	Delta	Accorpamento e inizio rotazione per area dipartimentale	Oss	17		0
	Rianimazione/UTIC/Car	Delta	Accorpamento e inizio rotazione per area dipartimentale	Infermieri	34		2
	Rianimazione/UTIC/Car	Delta	Accorpamento e inizio rotazione per area dipartimentale	Oss	8		0
	Direzione Infermieristica	PUO	Riorganizzazione Area Gestione Intensit' di Cura	Infermieri			15
	Sala Operatoria	Delta	Posizionamento Accessi Vascolari	Infermieri			3
	Area Emergenza&Dialisi	Argenta& Delta	Riorganizzazione e gestione risorse nella rete ospedaliera	Infermieri			9
	Delta Argenta Comacch	Area Ospedaliera	Nuova organizzazione Delta/Com. Aggiunta funzioni Argenta	Centralini		17	
	Radiologia	Delta/Comac/Argenta	Controlli di qualità sistemi mammografici per l'azienda con Fisica San.	Tec. Rad			1
	Radiologia	Aziendale	Funzioni di amministratore di sistema	Tec Rad		6	2
Radiologia	Argenta&Cento		Tec. Rad		25	2	
Trasformazione Area Materno Infantile	OSTETRICA-GINECOLOGIA	DELTA	Accorpamento Area Materno Infantile e diversificazione regimi di degenza	Ostetriche		13	1
	OSTETRICA-GINECOLOGIA AMBUL:	DELTA	Accorpamento Area Materno Infantile e diversificazione regimi di degenza	Oss		4	0
Trasformazione Rete Emergenza	Oss Area Materno Infantile	DELTA	Accorpamento Area Materno Infantile e diversificazione regimi di degenza	Infermieri		12	0
	PRONTO SOCCORSO	DELTA	Accorpamento area FE Copparo-Relizzazione Centralina Emergenza	Infermieri		37	1
	Emergenza	Ferrara-Copparo	Attivazione Automedica e trasformazione rete emergenza	Infermieri		42	1
Organizzazione per Intensità di Cura	PRONTO SOCCORSO	Cento	Attivazione Automedica e trasformazione rete emergenza	Infermieri		31	1
	LPA Riabilitativa	Argenta/Porto&Copparo	Accorpamento e trasformazione in piastra medica/riabilitativa	Fisiotera	10	2	2
Riconversione Strutture Ospedaliere		Argenta	Chiusura posti letto ospedalieri	infermieri	11		
			Chiusura posti letto ospedalieri	oss	7		
Totale					31	520	65

Handwritten signatures and notes:

Top right: *per. cr Tulle bako*

Middle right: *Handwritten signature*

Bottom right: *Handwritten signature*

Bottom left: *Handwritten signature*

Bottom center: *Handwritten signature*

Bottom right: *Handwritten signature*

PROGETTI FINALIZZATI AREA ASSISTENZA TERRITORIALE

Titolo Progetto Obiettivo	Denominazione Struttura	SEDE	Azione Riorganizzazione 2013 & 2014	Profilo	Coord	Organico Complessivo	Fascia B	Fascia C	Fascia D
Revisione modello organizzativo ADI		Ferrara	Ottimizzare la presa in carico	inf		21		20	1
Revisione modello organizzativo ADI		Cento	Ottimizzare la presa in carico	Inf		11		11	
Revisione modello organizzativo ADI		Portomaggiore	Ottimizzare la presa in carico	Inf		8		8	
Revisione modello organizzativo ADI		Codigoro	Ottimizzare la presa in carico	Inf		11		10	1
Superamento CSR S. Martino	Disabilità adulti	Ferrara	Chiusura e riallocazione risorse	Ed		5	5		
Superamento CSR S. Martino	Disabilità adulti	Ferrara	Chiusura e riallocazione risorse	Oss/OTS		4	4		
Superamento CSR S. Martino	Disabilità adulti	Ferrara	Chiusura e riallocazione risorse	Autisti		1	1		
Revisione degenza	DGP	Comacchio	OsCO Comacchio	Inf		11		10	1
Revisione degenza	DGP	Comacchio	OsCO Comacchio (10 e 1 precaria)	Oss		10		10	
Revisione degenza	DGP	Copparo	OsCO Copparo	Inf		10		9	1
Revisione degenza	DGP	Copparo	OsCO Copparo (8 e 3 assenti Peverati Zanierato ...)	Oss		8		8	
Poliambulatorio Anello S'Anna	Specialistica	Ferrara	Trasferimento e integrazione specialistica AOU	inf		8	7		1
Poliambulatorio Anello S'Anna	Specialistica	Ferrara	Trasferimento e integrazione specialistica AOU	OSS		2	2		
Attivazione Punto di accoglienza	Specialistica	Argenta	Gestione percorsi Care Manager PdA	inf		4		3	1
Sviluppo autonomia professionali	Specialistica	Lagossanto	Ambulatori medicazioni a gestione autonoma	inf		3		3	
Ambulatori Infermeristici NCP/CCP	NCP/CCP	Comacchio	Attivazione ambulatori a gestione infermieristica	inf		3		1	2
Ambulatori Infermeristici NCP/CCP	NCP/CCP	Bondeno	Attivazione ambulatori a gestione infermieristica	Inf		3		2	1
TOTALI						123	19	95	9

Trullo
Prade

Ente/Collegio: AZIENDA UNITA' SANITARIA LOCALE DI FERRARA

Regione: Emilia-romagna

Sede: Via Cassoli n. 30 - 44121 FERRARA

Verbale n. 7 del COLLEGIO SINDACALE del 09/07/2014

In data 09/07/2014 alle ore 10,30 si è riunito presso la sede della Azienda il Collegio sindacale regolarmente convocato.

Risultano essere presenti/assenti i Sigg.:

Presidente in rappresentanza della Regione

ENRICO SALMI

Presente

Componente in rappresentanza del Ministero dell'Economia e delle Finanze

CESARE MOSCARIELLO

Assente giustificato

Componente in rappresentanza della Conferenza dei Sindaci

GERMANO CAMELLINI

Presente

Partecipa alla riunione Dr. Luigi Martelli, Sig.ra Paola Mantovani, Sig.ra Paola Rosselli

Gli argomenti all'ordine del giorno risultano essere i seguenti:

- 1) Parere sull'ipotesi di Accordo Decentrato trasmesse dall'U.O. Trattamento Economico Prot. n. 39618 del 25.06.2014 e Prot. n. 39478 del 25.06.2014: Ipotesi di Accordo Retribuzione di Posizione 2014 Area della Dirigenza Medica; Ipotesi di Accordo Decentrato per la definizione della Produttività Individuale per progetti finalizzati anno 2013 Area Comparto; Ipotesi Accordo Decentrato per la definizione della Produttività Collettiva e Individuale anno 2014;
- 2) Varie ed eventuali.

ESAME DELIBERAZIONI SOTTOPOSTE A CONTROLLO

ESAME DETERMINAZIONI SOTTOPOSTE A CONTROLLO

RISCONTRI ALLE RICHIESTE DI CHIARIMENTO FORMULATE NEI PRECEDENTI VERBALI

Ulteriori attività del collegio

Infine il collegio procede a:

Il Collegio in merito al punto 1) dell'O.d.G. esaminati gli Accordi e le relazioni tecniche illustrative esprime parere favorevole sugli Accordi medesimi, come da Modelli Pisa allegati al presente Verbale.

La seduta viene tolta alle ore 12,30 previa redazione, lettura e sottoscrizione del presente verbale.

CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA

Parere sull'ipotesi di contrattazione integrativa

In data 09/07/2014 alle ore 10,30, si è riunito, previa convocazione a mezzo posta elettronica del 08/07/2014 presso la sede del Azienda USL di Ferrara, via Cassoli n. 30 - Ferrara, il Collegio sindacale, per esprimere il parere sull'ipotesi di contrattazione integrativa.

La contrattazione integrativa, prevista dall'articolo 4 a dall'articolo 3 del C.C.N.L. è stata regolarmente attivata.

Le risorse finanziarie sono state determinate sulla base dei parametri stabiliti dal:
C.C.N.L. Area del Comparto del S.S.N. 19.04.2004

Pertanto, il Collegio sindacale:

- considerato che l'individuazione delle risorse disponibili è stata effettuata correttamente;
- tenuto conto che il contratto integrativo è stato predisposto in conformità alle vigenti disposizioni;
- l'onere scaturente dalla contrattazione risulta integralmente coperto dalle disponibilità;
- esaminato il prospetto di calcolo del fondo e del relativo piano di riparto? Si
- vista la relazione tecnico-finanziaria del Direttore Amministrativo n. 39478 del 25/06/2014 ? Si
- vista la relazione illustrativa al contratto integrativo n. 39478 del 25/06/2014 ? Si

ESPRIME

parere favorevole in ordine alla certificazione di compatibilità economico-finanziaria, di cui all'art. 40-bis del

Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165

Eventuali ulteriori osservazioni:

Il parere favorevole, senza osservazioni, è relativo al Contratto Aziendale Decentrato dell'Area Comparto:

- Ipotesi Accordo Decentrato per la definizione della Produttività Collettiva e Individuale Anno 2014